

**PROGRAMMA ATTIVITA'
PER L'ANNO**

2025

SOMMARIO

PREMESSA	3
FINALITÀ ISTITUZIONALI	4
1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE.....	5
a) Aggiornamento Mappatura/censimento	5
b) Contributo nell'attività normativa in materia di cittadinanza di genere	5
c) Incontri con gli Organismi di Parità regionali e nazionali	5
d) Assemblea delle Associazioni e Movimenti femminili	6
e) Progetto di ascolto-confronto con il territorio	6
f) Attività di comunicazione	6
2. ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA.....	7
a) Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e <i>cyberbullismo</i>	7
b) Conoscerci per comprenderci. Perché uno/a sconosciuto/a diventa facilmente familiare sul <i>web</i> o in <i>chat</i> ?	7
c) Quanto siamo cresciute? Comparazione del mondo femminile tra antichità e modernità.	7
3. PROGETTI DEL GRUPPO "AFFARI GENERALI"	9
4. PROGETTI DEL GRUPPO "LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE"	10
a) Conciliazione, cosa possiamo ancora migliorare?	10
b) Donne, istruzione e professione	10
5. PROGETTI DEL GRUPPO "SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE"	11
a) La violenza economica: forma di violenza psicologica che spesso scatuisce anche in forme di violenza fisica.	11
b) Presidi di Prossimità: la salute delle donne attraverso la medicina di genere	11
6. PROGETTI DEL GRUPPO "AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI"	12
a) "INIZIAMO DA NOI" in continuità con Archivio della memoria delle Donne del Friuli Venezia Giulia	12
b) SIAMO PARI: la scuola per tutte e tutti	12
RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA	14

PREMESSA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, Organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale, ha lo scopo sia di curare il controllo e l'effettiva attuazione nel territorio della regione dei principi di eguaglianza e parità sociale sia di rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne.

La Commissione, formata da quattordici Commissarie/i più la Consigliera regionale di parità, è rappresentata dalla Presidente eletta tra i propri componenti e si articola in quattro Gruppi di lavoro: "Affari generali", "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione", "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" e "Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi".

Il Programma viene approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e presentato pubblicamente nel corso dell'Assemblea annuale delle Associazioni e Movimenti femminili.

L'attuale CRPO, costituita nel luglio 2019, è rimasta in carica 5 anni e attualmente sta operando in regime di *prorogatio* sino all'insediamento del nuovo organismo, ai sensi dell'art. 4 co. 6 della L.R. 23/1990. È tenuta, pertanto, a programmare le proprie attività anche per il 2025.

Quanto segue, però, è un Programma "aperto" ed adattabile anche alle iniziative/attività che saranno valutate dalla nuova Commissione al suo prossimo insediamento.

La predisposizione del Programma attività rappresenta l'occasione propizia per rammentare l'efficiente risposta del personale del Servizio Organi di garanzia alle costanti richieste e sollecitazioni della Commissione; il successo delle iniziative realizzate è anche merito del puntuale e attento lavoro del suddetto personale, nonostante la perdurante *sofferenza* in termini di organico.

L'auspicio è evidentemente quello di lasciare in "eredità" un programma condivisibile e compatibile con le future scelte. Per quanto ci riguarda abbiamo cercato di dare continuità al lavoro svolto in questi anni che sono stati piuttosto complessi a causa di quanto tristemente avvenuto negli anni della pandemia e a seguito delle ripetute sospensioni delle attività per il rispetto della *par condicio* determinata dalle varie elezioni succedutesi nel tempo.

Confermiamo la necessaria volontà di continuare a monitorare e a spronare laddove si renda necessario, le Amministrazioni locali a istituire le deleghe alle Pari opportunità.

Riteniamo, pertanto, di riproporre in molte parti il Programma 2024 che correttamente avevamo lasciato "libero" proprio perché, come ribadito, in regime di *prorogatio*.

Il lavoro teso alle pari opportunità tra uomo e donna non può fermarsi e l'auspicio è che la nuova Commissione trovi con facilità ulteriori soluzioni e percorsi facili al perseguimento degli obiettivi con il sempre prezioso contributo degli uffici che seguono la CRPO.

La Presidente
Dusy MARCOLIN

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità fra uomo e donna, predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 5-bis della L.R. 21 maggio 1990 n. 23 e s.m.i. La medesima legge istitutiva, all'art. 2 co. 3 prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- promuovere indagini conoscitive e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione della donna, anche immigrata, nella regione e sulla condizione delle donne emigrate, lett. a);
- curare la raccolta sistematica e la diffusione della documentazione concernente la condizione femminile nella regione, in particolare nella pubblica amministrazione e stimolare la crescita della cultura delle pari opportunità presso gli amministratori locali, lett. b);
- formulare proposte per armonizzare l'attività legislativa ed amministrativa della Regione e degli enti regionali alle finalità della presente legge, lett. c);
- presentare al Consiglio regionale osservazioni sui progetti di legge che direttamente o indirettamente abbiano rilevanza per la condizione femminile, lett. d);
- esprimere parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione generale o settoriale della Regione, sugli atti a carattere regolamentare, nonché sui piani di riparto della spesa che siano considerati dalla Giunta regionale di rilevanza diretta per la condizione femminile, lett. e);
- favorire e promuovere la presenza delle donne nelle nomine di competenza della Regione, lett. f);
- predisporre e promuovere progetti di <<azioni positive>> tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne, lett. g).

1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE

a) Aggiornamento Mappatura/censimento

Dopo il completamento della ricognizione degli Enti locali che hanno attivato e sono operativi con deleghe alle Pari Opportunità, nel febbraio 2023 la Commissione ha realizzato un incontro/confronto tra i Comuni, onde assicurare la creazione di una rete tra le Amministrazioni, implementare e diffondere le buone prassi e sensibilizzare gli EE.LL. non ancora attivi.

La mappa realizzata, pubblicata sul sito istituzionale della CRPO, viene costantemente revisionata a seguito delle richieste di integrazione e modifica avanzate dagli stessi Enti locali, con l'obiettivo di continuare a monitorare il territorio regionale e promuovere la diffusione dell'assegnazione della delega alle Pari Opportunità.

La mappa deve essere costantemente aggiornata anche a seguito delle diverse scadenze elettorali degli EE.LL e l'ultimo aggiornamento risale a dopo la tornata elettorale del 2024.

Tale mappa è disponibile al *link*:

<https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/commissione-pari-opportunita/>

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) Contributo nell'attività normativa in materia di cittadinanza di genere

Si intende continuare a garantire il proprio contributo di carattere propositivo, sia per quanto riguarda l'esame delle proposte di legge e/o di Regolamenti emanati, sia per gli aspetti di politica gestionale direttamente legati alle questioni della cittadinanza di genere, come la proposta di modifica della legge elettorale regionale.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

c) Incontri con gli Organismi di Parità regionali e nazionali

È di grande importanza proseguire sia i rapporti con le Commissioni e gli Organismi di parità presenti nel territorio regionale, promuovendo incontri periodici per definire obiettivi e progetti comuni, sia il coordinamento nazionale delle CPO, al fine del costante confronto sulla normativa e sulle buone prassi applicate dalle altre regioni nell'ambito della parità di genere. Sotto quest'ultimo profilo continua il fondamentale confronto con la Conferenza Nazionale delle Presidenti delle Commissioni regionali per le pari opportunità e delle Province autonome (di cui il FVG detiene il Coordinamento fino a nuova nomina della scrivente CRPO) e con il Governo per un aggiornamento degli strumenti dedicati alle Pari Opportunità.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

d) Assemblea delle Associazioni e Movimenti femminili

L'Assemblea delle Associazioni e Movimenti delle donne e delle rappresentanti delle Organizzazioni degli imprenditori e imprenditrici, dei lavoratori e lavoratrici dipendenti ed autonome e dei movimenti femminili delle formazioni politiche rappresentate in Consiglio regionale costituisce un momento di incontro con quanti operano all'interno del territorio regionale e consente di illustrare e discutere l'attività svolta dalla Commissione. L'Assemblea deve essere convocata ogni anno in base a quanto previsto dall'art. 2 co. 4 della L.R. 23/1990 e s.m.i.

La sua modalità di svolgimento è stata radicalmente cambiata dal 2020, anno in cui non è stato possibile convocarla nella sede del Consiglio regionale. La formula del *webinar* ha consentito una più ampia partecipazione, riscuotendo un importante successo e per tale motivo si ritiene di continuare a proporla in questa formula.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

e) Progetto di ascolto-confronto con il territorio

La Commissione patrocinia e segue direttamente il progetto "Il Giardino dei Dialoghi" da alcuni anni e ritiene di proseguire il percorso avviato tramite incontri strutturati come occasioni di ascolto, discussione e conoscenza delle diverse professionalità, soprattutto femminili, che operano nel FVG.

La Commissione ritiene di continuare la collaborazione e la partecipazione all'iniziativa, al fine di raccogliere fondamentali e importanti dati da analizzare assieme all'Assessore di riferimento e nel contempo far emergere il lavoro di moltissime donne e uomini che operano nel territorio regionale ed inoltre per far conoscere il lavoro della Commissione stessa.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

f) Attività di comunicazione

Il sito istituzionale della Commissione regionale per le pari opportunità si prefigge lo scopo di diffondere e promuovere la cultura del rispetto, attraverso la condivisione di documenti e *link* utili. Le notizie e le informazioni relative alle attività che attengono agli scopi della CRPO, inoltre, permettono all'utenza di verificare regolarmente tutti gli eventi e le iniziative poste in essere dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna.

È stato progettato *ex novo* e messo in rete nel corso del 2024; dopo una attenta analisi e ricognizione sono stati definiti i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce (SWOT ANALYSIS). Nell'*home page* del nuovo sito risultano in evidenza le principali attività svolte dalla CRPO consentendo l'immediata comprensione degli ambiti principali di intervento dell'Organo di garanzia e il reperimento delle informazioni risulta, pertanto, più dinamico e interattivo. Sono presenti, inoltre, le ultime notizie e un "box" nel quale vengono evidenziate le prossime iniziative.

Il costante aggiornamento dei contenuti è garantito dai funzionari del Servizio Organi di garanzia.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

2. ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA

a) Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

La Commissione regionale per le pari opportunità nel gennaio 2023 ha rinnovato il Protocollo d'intesa "COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del *cyberbullismo* e dell'infanzia violata", promosso dal Garante regionale dei diritti della persona e sottoscritto inoltre dal Comitato regionale per le comunicazioni, dall'Osservatorio regionale antimafia, dal Difensore civico, dall'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia.

Il Protocollo persegue la promozione del benessere dei minori di età, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, la prevenzione della violenza domestica e di genere, l'informazione e la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, la promozione del rispetto per la persona, la promozione, il sostegno e il rafforzamento a livello regionale di una rete di interventi con le Istituzioni scolastiche.

Nell'ambito di tale Protocollo, la Commissione prosegue le attività convenute (art. 7), con lo scopo di contrastare la violenza di genere e lo *stalking* tra gli adolescenti, anche attraverso incontri rivolti a genitori, insegnanti, educatori e chiunque operi nei contesti sociali, al fine di fornire gli strumenti educativi ai più giovani nel contrasto di questo fenomeno.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) Conoscerci per comprenderci.

Perché uno/a sconosciuto/a diventa facilmente familiare sul web o in chat?

La Commissione si propone di analizzare gli aspetti psicologici legati alle nuove modalità con cui i giovani instaurano i rapporti personali, nonché alle ricadute negative derivanti dalla superficialità nell'approfondire le relazioni anche *online*. Quali sono gli avvertimenti e gli insegnamenti che non riusciamo a dare ai ragazzi e alle ragazze? Qual è il messaggio che non viene percepito?

Verrà affrontato uno studio/confronto con la collaborazione di competenti e autorevoli referenti e il cui risultato verrà proposto in una dedicata conferenza stampa o incontro pubblico.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

c) Quanto siamo cresciute?

Comparazione del mondo femminile tra antichità e modernità.

L'argomento verrà affrontato in collaborazione con esperte greche e psicologhe in un evento pubblico, al fine di mettere in luce le similitudini o i cambiamenti di pensiero e comportamentali dell'epoca attuale e dei miti antichi.

Conoscere e approfondire la storia aiuta a comprendere meglio perché alcuni stereotipi ancora esistono; scoprire le grandi personalità femminili dell'antichità, da sempre temute dagli uomini, per il loro sapere, la loro bellezza, la loro indole e, pertanto, da sempre relegate a ruoli marginali, secondari e stereotipati.

Ma è possibile dire “no, io non ci sto”?

È possibile disobbedire e trasgredire: presenteremo alcune figure di donne appartenenti all'immaginario simbolico greco e romano, personaggi del mito, dee, eroine, donne indipendenti e forti nel pensiero.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.000,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 85,00**

3. PROGETTI DEL GRUPPO “AFFARI GENERALI”

La Commissione propone al Gruppo “Affari generali”, frutto dell'esigenza sorta in seguito alla discussione sulla revisione della legge istitutiva della CRPO, le seguenti attività:

- approfondimento legislativo in materia di Pari Opportunità, di analisi delle proposte e dei disegni di legge regionali, con la finalità di supportare la CRPO nell' esprimere i pareri legislativi richiesti dalla legge e/o nel formulare suggerimenti legislativi a sostegno e garanzia delle Pari Opportunità tra uomo e donna;
- attività di sensibilizzazione delle Istituzioni affinché promuovano leggi e regolamenti per una paritaria rappresentanza femminile nelle assemblee elettive e/o di nomina.

Si prevede la realizzazione di un evento pubblico per mettere a confronto le proposte formulate dalla CRPO, avvalendosi eventualmente della collaborazione di esperti di diritto costituzionale e delle rappresentanze politiche regionali.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

4. PROGETTI DEL GRUPPO “LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE”

Il Gruppo propone degli interventi volti ad approfondire temi rilevanti, quali la conciliazione della vita lavorativa con la sfera personale nonché la carriera lavorativa.

a) Conciliazione, cosa possiamo ancora migliorare?

Da più di 40 anni uno dei problemi principali con cui le donne si confrontano ogni giorno è la conciliazione della vita lavorativa con la sfera personale. Anche se molti passi avanti sono stati fatti, appare evidente che sia sempre troppo alto il carico che le donne devono gestire. Dove interviene lo Stato? Dove la Regione FVG ha seminato, ottenendo risultati positivi? Dove ancora possono intervenire le istituzioni a sostegno delle donne che lavorano o di quelle non occupate che intendono rientrare nel mondo del lavoro?

Il Gruppo vuole proseguire il confronto iniziato nel 2023 con la Consigliera di Parità regionale al fine di analizzare la normativa in essere e i dati in suo possesso, ipotizzare possibili scenari ed aprire un dibattito in merito a modelli funzionali esistenti o agli ambiti nei quali bisogna ancora intervenire.

Al fine di presentare tali risultati, è intenzione del Gruppo realizzare un evento eventualmente con la collaborazione di esperti del settore.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

b) Donne, istruzione e professione

È intenzione del Gruppo focalizzare l'attenzione sul rapporto tra l'istruzione e la professione delle donne, facendone un *excursus* storico: anche se l'accesso all'istruzione per le donne è arrivato tardivamente, è stato appurato che abbiano migliori *performance* scolastiche, siano più istruite e ottengano migliori valutazioni. Eppure da qualche parte c'è una falla, perché seppure laureate e formate adeguatamente, spesso rinunciano alla carriera oppure si accontentano di professioni non gratificanti. Inoltre, alcune professioni non vengono ancora prese in considerazione nella scelta lavorativa delle donne. Per quale motivo? Esistono ancora professioni "precluse" di fatto alle donne?

Il Gruppo intende realizzare un evento pubblico con la collaborazione di relatori esperti in questi ambiti.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

5. PROGETTI DEL GRUPPO “SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”

Il Gruppo propone di approfondire alcuni rilevanti temi nell’ambito della salute che influiscono sulla vita dei cittadini.

a) La violenza economica: forma di violenza psicologica che spesso scaturisce anche in forme di violenza fisica.

Tutti gli stereotipi di genere rappresentano il nucleo del pregiudizio e della discriminazione nei confronti delle donne, alimentando la disuguaglianza di genere.

Contrastarli è un’importante obiettivo, un lavoro innanzitutto culturale ed educativo con il fine di promuovere l’uguaglianza fra i sessi.

La violenza economica è una forma di abuso e di discriminazione, in cui il controllo delle risorse economiche viene utilizzato come mezzo per esercitare potere e controllo all’interno di una relazione.

Il Gruppo intende realizzare un evento, avvalendosi eventualmente della collaborazione di esperti del settore, al fine di presentare la situazione in Friuli Venezia Giulia.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

b) Presidi di Prossimità: la salute delle donne attraverso la medicina di genere

La missione 5-6 del PNRR si articola in due componenti di cui, la principale, riguarda le Reti di Prossimità quali strutture assistenziali intermedie, più vicine ai cittadini. Per Reti di prossimità si intendono strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale: gli interventi intendono infatti rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali come i consultori. Non va dimenticata l’importanza dello sviluppo della medicina di genere che permetterebbe di garantire equità e appropriatezza della cura.

Resta evidente, peraltro, come la completa realizzazione di una rete assistenziale di prossimità non possa, in alcun caso, prescindere, in una logica di concreta integrazione ospedale-territorio.

Il Gruppo intende realizzare un evento, avvalendosi eventualmente della collaborazione di esperti del settore, al fine di approfondire la situazione in Friuli Venezia Giulia.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

6. PROGETTI DEL GRUPPO “AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI”

Il Gruppo opera nell'ambito delle “Azioni Positive”, così come previsto dall'art 2 co. 3 lett. g) della legge istitutiva della Commissione.

Nel corso del 2025, si propone di consolidare e dare continuità ad azioni, interventi e proposte già realizzate negli ultimi anni, per una progettualità capace di mettere in rete il lavoro esistente e le sfide future. Per entrambe le proposte sotto specificate si dovrà dedicare particolare attenzione al linguaggio di genere.

a) “INIZIAMO DA NOI” in continuità con Archivio della memoria delle Donne del Friuli Venezia Giulia

La CRPO attualmente in carica ha avviato nell'anno 2020 il Progetto “Iniziamo da noi. Storie di Donne del FVG” con lo scopo di valorizzare gli esempi positivi del *femminile* in regione nell'ambito sociale, imprenditoriale, scientifico, politico e culturale del territorio.

Nel 2024 è stata realizzata una pubblicazione che raccoglie le 76 schede dei profili delle Donne segnalate da altrettanti Enti locali, Associazioni ed Istituti scolastici e presentate nei *webinar* negli anni 2021, 2022 e 2023, mentre nel 2024 l'evento ha avuto luogo presso l'Aula del Consiglio regionale a Trieste.

Tale raccolta è disponibile nella sezione dedicata sul sito istituzionale della Commissione.

È auspicio del Gruppo di lavoro che la futura CRPO proponga il prosieguo del Progetto, realizzandone la sesta edizione, al fine di continuare a:

- aggiornare ed arricchire il materiale dell'Archivio e l'elenco di donne con profili significativi nell'ambito delle Pari Opportunità, con l'introduzione di altre protagoniste della storia del Friuli Venezia Giulia, presentate dalle Associazioni, dagli Enti locali, dagli Istituti scolastici presenti sul territorio;
- sostenere la realizzazione di nuove forme comunicative che rendano l'Archivio della Memoria maggiormente fruibile ed interessante anche per le giovani generazioni;
- sostenere il lavoro di ricerca sulle donne del passato e anche del presente, protagoniste di Azioni Positive nei vari campi del vivere civile in regione FVG.

Il Gruppo intende realizzare un evento, avvalendosi eventualmente della collaborazione di esperti del settore, al fine di approfondire la situazione in Friuli Venezia Giulia.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

b) SIAMO PARI: la scuola per tutte e tutti

Il progetto si propone di raccogliere le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito che nel 2023 ha realizzato la piattaforma www.noisiamopari.it per sostenere e far conoscere le iniziative delle scuole sulle PARI OPPORTUNITA' e proseguire con le attività della CRPO in questi ultimi anni,

nello specifico grazie alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale per promuovere scelte scolastiche e professionali consapevoli e libere da stereotipi.

Le scelte scolastiche continuano ad essere condizionate da stereotipi di genere. Il genere maschile è orientato prevalentemente verso studi tecnici e scientifici, mentre quello femminile verso studi umanistici o legati agli ambiti dell'educazione e della cura. In questo contesto generale, appare importante, nell'ambito delle Azioni Positive, impegnarsi su azioni concrete rivolte al mondo della scuola, a partire dall'istruzione primaria, per sostenere le scelte delle giovani con riferimento alle materie STEM, che ponga l'attenzione su un orientamento capace di sostenere la piena realizzazione sociale e lavorativa delle giovani donne e al contempo supporti i ragazzi ad intraprendere scelte formative e professionali in settori, quali ad esempio, gli ambiti dell'educazione e della cura, solitamente ignorati dai maschi. È intenzione del Gruppo realizzare un convegno, con la collaborazione di esperti nel settore, per approfondire la tematica ed elaborare una strategia di intervento.

Obiettivi specifici del Progetto:

- sostenere gli studenti a scoprire la propria "vocazione", attraverso la quale, ragazze e ragazzi non vengono solo orientati verso un determinato tipo di ordine di scuola e futura professione, ma soprattutto verso una vita personale rispondente alle caratteristiche e aspettative personali;
- decostruire, nella rappresentazione sociale, la visione che ci siano studi e lavori "da maschio" o "da femmina";
- implementare strumenti educativi utilizzabili da docenti o consulenti per l'orientamento scolastico e professionale, per supportare meglio ragazze e ragazzi nelle scelte formative e professionali, al fine di contrastare gli stereotipi di genere;
- creare e migliorare iniziative riguardanti scelte vocazionali considerate "atipiche" per femmine e maschi (va posta attenzione anche ad un aspetto poco conosciuto che riguarda la percentuale di uomini presenti nelle professioni di cura in ambito sanitario, dell'assistenza alle persone anziane, dell'educazione della prima infanzia e dell'insegnamento nella scuola primaria).

A seguito degli incontri intercorsi con l'Ufficio Scolastico Regionale, è emersa la possibilità di sottoscrivere un Protocollo di intesa che preveda una sinergia di interventi utili a tale scopo, tra cui la realizzazione di iniziative, anche formative, rivolte agli insegnanti e agli educatori delle scuole dei diversi gradi della regione, avvalendosi eventualmente del supporto di professionisti competenti ed esperti in tale ambito.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA

Anno 2025

Capitolo 22 "Commissione regionale per le Pari Opportunità - attività"

articolo	DESCRIZIONE SPESE	SPESE PREVISTE
02	CRPO - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. p.d.c. 1.03.02.11.999 Compenso a relatrici/relatori (lavoro autonomo occasionale) <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetti della Commissione plenaria IRPEF 2. Progetti Gruppo "Affari generali" IRPEF 3. Progetti Gruppo "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione" IRPEF 4. Progetti Gruppo "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" IRPEF 5. Progetti Gruppo "Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi" IRPEF 	<div style="text-align: right;"> 2.000,00 500,00 1.200,00 300,00 2.400,00 600,00 2.400,00 600,00 2.400,00 600,00 </div>
03	CRPO - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) p.d.c. 1.02.01.01.001 IRAP su compensi di lavoro autonomo occasionale	1.105,00
TOTALE		14.105,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO PATRIARCA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 16/10/2024 18:29:01

NOME: MAURO BORDIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 28/10/2024 10:22:08